

Ricostruzione
tridimensionale

MERCATO

Comune di San Giorgio Canavese

In collaborazione con

TORINO METROPOL

Interreg Al CotSA SocialLab

COLDIRETTI

IL MERCATO SETTIMANALE DELLA biodiversità

Lancio questa via si tiene, ogni martedì, il mercato dedicato ai prodotti del territorio, coltivati secondo i principi della qualità e della tutela dell'ambiente. Sono privilegiate le materie prime a Km0 e quelle stagionali. Nel percorso pedonale è raccontato il progetto, che muove dal mercato annuale della terra e della biodiversità, una fiera che ormai da anni ospita produttori certificati provenienti da tutta Italia. Proprio la volontà di continuare questa esperienza ha portato l'Amministrazione sangiorgese all'ampliamento del mercato settimanale, dedicando questa via alla biodiversità. Le piastrelle in ceramica, posizionate a terra, raccontano mese per mese il ciclo di coltivazione dei prodotti peculiari della zona e sono state donate da Alessandro Actis Grosso, membro dell'associazione Carc Rodallo. Sul piano comunitario, il mercato si pone l'obiettivo di creare un'identità di territorio coinvolgendo la popolazione, che può beneficiare non solo di ottime materie prime, ma anche di un intrattenimento ludico e culturale frutto della collaborazione con diverse associazioni. Fondamentale è anche la relazione instaurata tra il mercato, la mensa scolastica e quelle delle case di riposo, con lo scopo di portare i prodotti stagionali e a Km0 anche sulle tavole di queste realtà, creando in aggiunta un importante punto di contatto tra giovani e anziani, periodicamente coinvolti in attività esperienziali su questi temi.

SCANSIONA IL QR CODE E SCOPRI IL DOCUMENTO "SAN GIORGIO NEL CANAVESE" DEL REGISTA SANGIORGESSE ANDREY VERGA

Ricostruzione
tridimensionale

BIODIVERSITA'

Comune di San Giorgio Giussano

INFORMATICA

MILANO

BIOLOGIA

MILANO

BIODIVERSITA'

La **biodiversità**, in quanto varietà delle forme di vita animali e vegetali sul nostro pianeta, è fondamentale per la sopravvivenza dell'ecosistema. I cambiamenti climatici, sia fisiologici che indotti dall'inquinamento umano, e l'estinzione e la frammentazione di alcuni habitat sono tra le cause principali della perdita di biodiversità. Ciò determina non solo una diminuzione di ricchezza sotto il profilo biologico, ma anche e soprattutto la rottura degli equilibri naturali del sistema Terra. L'attenzione all'ecosistema necessita di:

- UNA ADEGUATA INFORMAZIONE DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DEGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA DI AMBIENTE.
- UNA VIGILANZA SEMPRE PIÙ COLARCA E UN'ESECUZIONE SERRA TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA BIODIVERSITÀ.
- TROVARE ALLA RICERCA SCIENTIFICA PER COMPRENDERE MEGLIO CLIMA E HABITAT IN CUI VIVIAMO E TROVARE NUOVE SOLUZIONI AI PROBLEMI.
- UNA AZIONE COLLETTIVA ATTRAVERSO CUI OGNI UNO POSSA CON PIÙ FORTE GETTO INTENCIONALE E CONSAPUTO RAFFORZARE L'AMBIENTE.

Accanto al concetto di biodiversità si inserisce quello di **agrobiodiversità**, ossia la biodiversità delle specie coltivate in agricoltura. Questa varietà è il frutto non solo di un adattamento alla pressione ambientale, ma anche del lavoro di selezione e miglioramento svolto in passato dagli agricoltori con l'obiettivo di preservare alcune caratteristiche rispetto ad altre. Le motivazioni di questo processo sono legate ai metodi di coltivazione e conservazione sviluppati su un territorio e spesso condivisi. Per tutelare questo patrimonio è necessario, oltre ai provvedimenti già evidenziati, un progetto che dia visibilità alle materie coltivate in modo sano e sostenibile. In questo senso si inserisce il mercato come luogo di diffusione e valorizzazione delle produzioni locali e delle varietà a rischio di estinzione.

Tradizionalmente la **Piattella di Certareggio** si seminava insieme al mais, così il fagiolo poteva avvitarsi attorno al fusto robusto della meliga, che fa la parte quindi del tutore. Alla raccolta si passava pazientemente tra i filari di mais cogliendo i baccelli a mano uno per uno.

Ricostruzione
tridimensionale

